



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della ricerca

Relazione Scientifica Consuntiva

Protocollo: RBNE07JTPA

Titolo del programma di ricerca

VIVIT: VIVI ITALIANO. Archivio digitale integrato di materiali didattici, testi e documentazioni iconografiche e multimediali per la conoscenza all'estero del patrimonio linguistico e storico-culturale italiano, con particolare riguardo e destinazione a italiani all'estero di seconda e terza generazione

Costo complessivo approvato Euro 850.000

Finanziamento MIUR concesso Euro 670.001

Coordinatore scientifico della ricerca (Principal Investigator)

SABATINI
(cognome)

Francesco
(nome)

ALTRO
(qualifica)

ACCADEMIA DELLA CRUSCA
(Istituzione)

(Dip./Ist./Div./Sett.)

055454277, 055454278
(prefisso e telefono)

055454279
(numero fax)

segreteria@crusca.fi.it
(indirizzo e-mail)

Lista delle Unità di Ricerca (UR)

n°	Responsabile Scientifico	Qualifica	Istituzione	Dip/Ist/Div/Sez
1.	<i>BIFFI Marco</i>	<i>Ricercatore Universitario</i>	<i>Università degli Studi di FIRENZE</i>	<i>ITALIANISTICA</i>
2.	<i>DEL BIMBO Alberto</i>	<i>Professore Ordinario</i>	<i>Università degli Studi di FIRENZE</i>	<i>SISTEMI E INFORMATICA</i>
3.	<i>LO DUCA Maria Giuseppa</i>	<i>Professore Ordinario</i>	<i>Università degli Studi di PADOVA</i>	<i>ROMANISTICA</i>
4.	<i>ROBUSTELLI Cecilia</i>	<i>Professore Associato</i>	<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	<i>SCIENZE DEL LINGUAGGIO E DELLA CULTURA</i>
5.	<i>SABATINI Francesco</i>	<i>ALTRO</i>	<i>ACCADEMIA DELLA CRUSCA</i>	

Costo complessivo rendicontato Euro 907.226,38

Durata effettiva del progetto 46 mesi (di cui 10 di proroga)

Obiettivo della ricerca eseguita

L'obiettivo del progetto è stato quello di costituire un Portale di accesso a un vasto insieme di materiali e strumenti per la conoscenza del patrimonio culturale e linguistico d'Italia, organizzati intorno a una serie di percorsi che tenessero conto in particolare dell'interesse che verso di esso hanno i discendenti di seconda e terza generazione degli emigrati italiani. Il Portale (Portale VIVIT Vivi Italiano: www.viv-it.org) è costruito su consistenti descrizioni della lingua italiana, della sua storia, delle sue varietà e della sua tradizione letteraria, appoggiate da percorsi didattici e fornite di fitti collegamenti con i più significativi fenomeni storici, sociali, artistici, di costume dell'intera realtà italiana. Esso dà anche accesso a banche dati testuali sull'italiano moderno (dalla metà del secolo XIX) e contemporaneo, specialmente a quello diffuso dai mezzi radiofonici e televisivi, e quindi a materiali autentici che risultano particolarmente utili ai docenti di italiano all'estero per la preparazione dei propri percorsi didattici.

Il Portale - con i vari percorsi multimediali, le unità didattiche e le numerose banche dati con materiali autentici - è nel suo complesso rappresentativo della lingua e della cultura italiana e costituisce un punto di riferimento, incrementabile in futuro, per chi voglia stabilire un solido contatto a distanza con il nostro paese.

Descrizione della ricerca eseguita

Il progetto ha avuto come capofila e coordinatore nazionale l'Accademia della Crusca (Firenze) e ha visto impegnate altre quattro unità di ricerca: il CLIEO "Centro di Linguistica Storica e Teorica. Italiano, Lingue europee, Lingue orientali" e il MICC "Media Integration and Communication Center" (entrambi centri di eccellenza dell'Università degli Studi di Firenze); il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura dell'Università di Modena e Reggio Emilia; il Dipartimento di Romanistica dell'Università di Padova.

L'intera struttura del Portale (www.viv-it.org) è inquadrata da "OTTO CHIAVI PER L'ITALIANO": sono state individuate le otto domande più probabili che si pone chi, avendo una pur minima conoscenza della lingua italiana, voglia inquadrare l'origine, la posizione nei confronti dei dialetti, la sua funzionalità nella società attuale, la sua veste scritta rispetto al parlato, il suo percorso evolutivo dall'età di Dante in poi, il suo uso attraverso i media, la sua diffusione nel mondo, l'interesse che suscita negli altri Paesi. Da queste piste è possibile dirigersi verso tutto il contenuto del Portale, che propone, raggruppati in quattro SEZIONI (LINGUA; DIDATTICA DELL'ITALIANO; LETTERATURA, TEATRO E ARTI; SOCIETÀ E COSTUME), 12 blocchi di materiali strutturati e internamente collegati: 1) La storia della lingua italiana; 2) Le strutture (fonologiche, morfologiche, sintattiche) della lingua italiana; 3) Le sue varietà socio-geografiche; 4) Il panorama dei dialetti e degli altri idiomi d'Italia; 5) L'emigrazione e la lingua italiana; 6) 16 percorsi didattici; 7) La letteratura italiana e il teatro; 8) Le Arti (Cinema; Canzoni; Arti figurative; Opera lirica); 9) La cucina italiana; 10) I mass media; 11) I grandi movimenti migratori degli Italiani; 12) La moda italiana e il design. Tutti i materiali sono accompagnati da abbondante corredo iconografico (oltre 300 immagini) e da registrazioni (circa 200 tra audio e video), oggetto di ricerca specifica (di Stefania Iannizzotto e Giovanni Cordoni).

L'insieme di queste trattazioni offre il quadro completo dei comportamenti linguistici della società italiana di oggi, descritti in sede scientifica e visti anche attraverso le principali manifestazioni culturali specifiche e le vicende sociali.

Isolando il settore degli strumenti linguistici approntati per lo studio dell'italiano proposto da VIVIT si segnalano in particolare i blocchi 2, 3, 6 e 7.

Il blocco 2 è costituito da: a) una trattazione sintetica, ma completa, in formato pdf, della sintassi della frase italiana secondo il modello valenziale (con apparato di schemi grafici), redatta da Francesco Sabatini; b-e) quattro traduzioni integrali di questa trattazione nelle lingue francese, inglese, spagnola e tedesca, rispettivamente a cura di Jacqueline Brunet, Silvia Cacchiani e Paul Marshall, Maria Soledad Bianchi, Marcus Köhler (con coordinamento di Cecilia Robustelli); f) una riduzione dello stesso testo in "schede" di formato didattico a cura di Cecilia Robustelli, g) un corredo di 15 schede di approfondimento contrastivo, con le suddette quattro lingue, dei punti nodali della morfologia dell'italiano, a cura di Angelo Variano. L'intero blocco costituisce uno strumento assolutamente originale, per l'impostazione teorica e per la molteplicità dei confronti interlinguistici.

Il blocco 3 offre un quadro di fatti che caratterizzano fortemente la realtà linguistica italiana: a) la varietà "dell'uso medio", che rappresenta la modalità comunicativa più diffusa nella società odierna (F. Sabatini); b) le varietà chiamate "italiani regionali" (Raffaella Setti); c) l'"italiano popolare" (Paolo D'Achille); d) l'italiano degli immigrati (Massimo Vedovelli e Francesca Gallina).

Il blocco 6 (elaborato dall'Unità di Padova, coordinata da Maria G. Lo Duca) offre 16 percorsi didattici dedicati a illustrare strutture fondamentali della lingua italiana osservate in testi autentici, importanti anche per il loro contenuto legato alla realtà italiana. I percorsi sono differenziati per livelli, secondo il Quadro europeo di riferimento per le lingue.

Il blocco 7 è frutto di una complessa pianificazione (eseguita e seguita da Domenico De Martino, attuata da Laura Nuti e Giulia Stanchina), disegnata per avviare gli utenti del VIVIT alla conoscenza dei maggiori autori della letteratura italiana, anche teatrale, da Dante ai novecenteschi. Com'è noto, data la stabilità della lingua italiana nel tempo, la nostra letteratura forma un corpus unitario di ampie dimensioni cronologiche. Vengono forniti i profili di 33 autori, con approfondimenti di varia misura sulle loro opere e sulla critica che li riguarda e fitti collegamenti per la lettura diretta dei testi. La galleria degli autori è affiancata da 7 quadri di orientamento sulle epoche storiche.

Più contenuto è lo sviluppo delle trattazioni negli altri settori, ma si è dato pieno risalto a tre ambiti che sono fortemente legati all'immagine dell'Italia all'estero: la canzone (Lorenzo Coveri), la cucina (Giovanna Frosini) e la moda (Elena Puliti), accanto a Cinema (Giovanni Cordoni), opera lirica (Gregorio Moppi) e arti figurative (Sergio Momesso).

Alle quattro SEZIONI suddette se ne aggiunge una quinta (curata da Marco Biffi), che contiene gli ARCHIVI DIGITALI, la quale ospita: a) i collegamenti al LIT - Lessico Italiano Televisivo (con 168 ore di trasmissioni delle reti RAI e Mediaset, un campione rappresentativo prelevato nel 2006, trascritto e marcato; oltre 120 ore di parlato, per oltre un milione di occorrenze) e al LIR - Lessico Italiano Radiofonico (96 ore di parlato, per circa un milione di occorrenze) due banche dati esistenti presso l'Unità CLIEO, delle quali sono state realizzate versioni web appositamente per VIVIT; b) il collegamento al LIS - Lessico dell'Italiano Scritto, ricomposizione e integrazione apposta per VIVIT, elaborata da Domenico Proietti (Unità Modena-Reggio Emilia) e Marco Biffi (CLIEO), delle Sezioni DIACORIS del CILTA di Bologna relative al periodo 1861- 2001 (25 milioni di occorrenze); c) il collegamento a La Lessicografia della Crusca in rete - Le 5 edizioni del Vocabolario degli Accademici della Crusca, banca dati esistente presso l'Accademia della Crusca; d) il DIFIT - Dizionario degli italianismi in Francese, Inglese e Tedesco, realizzato specificamente in versione informatica per VIVIT da Harro Stammerjohann (autore dell'edizione a stampa, Accademia della Crusca, 2008), Gesine Seimer, Giovanni Salucci e Marco Biffi (Vedi in part. 2.2, "Realizzazione di nuova strumentazione scientifica e/o di dispositivi avanzati", nella sezione "Risultati conseguiti"). - Questa ingente quantità di materiale lessicografico, raccolto da fonti antiche e moderne, è raggiungibile mediante una piattaforma unica di interrogazione, che è peraltro un sistema aperto che consentirà di integrare altri tasselli per completare il quadro dello spazio linguistico dell'italiano. L'architettura del portale è strutturata in modo tale da garantire la massima interattività e prevede la possibilità di creare una comunità di utenti che possano interagire tra di loro e mettere a disposizione di tutti materiali e condividere la loro esperienza. Un apposito serbatoio conterrà materiali iconografici e testuali provenienti dalle comunità italiane nel mondo, e un centro di raccolta lessicale del tutto particolare sarà costituito dalla banca dati del DIFIT, che consentirà di raccogliere nuovi italianismi segnalati dagli utenti e vagliati da esperti linguisti.

L'intero Portale è dotato di una BIBLIOGRAFIA, elaborata da Mariella Canzani, che fornisce i dati di tutti gli studi citati nella varie Sezioni.

Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Le difficoltà incontrate hanno riguardato:

a) Le lunghe procedure o gli alti costi per la concessione, da parte di enti esterni, delle immagini e specialmente dei filmati di provenienza RAI, Mediaset o altra emittente, da utilizzare a corredo dei testi;

b) Le operazioni di riduzione al formato "schede" video compatibili di testi che contengono discorsi "continui" di ampio svolgimento, propri delle materie umanistiche.

Risultati conseguiti

Tipologia del risultato	Si/No	Descrizione
Nuove idee, nuove conoscenze, nuovi modelli interpretativi di fenomeni complessi	SI	STRUTTURE DELL'ITALIANO CON CONFRONTO QUADRILINGUE. Nelle Unità Accademia della Crusca e Università di Modena Reggio Emilia è stato realizzato per intero il profilo di SINTASSI DELLA FRASE ITALIANA (redatto da Francesco Sabatini) SECONDO IL MODELLO DELLA GRAMMATICA VALENZIALE , presentato nelle versioni italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca, affiancato da 15 schede di morfologia con confronti nelle stesse lingue. La descrizione sintattica è illustrata dettagliatamente da schemi grafici radiali, già sperimentati dal loro ideatore (F. Sabatini), ora messi a disposizione dell'utente di VIVIT per le altre lingue. Si tratta di uno strumento originale per la sua impostazione teorica e per la sua dimensione plurilingue. L'applicazione del modello valenziale alla descrizione della sintassi dell'italiano è un traguardo appena toccato dalla linguistica italiana degli ultimi anni. Ne è questa la prima proposta al pubblico estero.
Realizzazione di nuova strumentazione	SI	Nella Sezione degli ARCHIVI DIGITALI è stata introdotta una VERSIONE AGGIORNATA DELLA MATRICE DEI TRATTI CARATTERIZZANTI DEI TIPI DI TESTO , classificati secondo i parametri della "rigidità" / "elasticità" interpretativa. Questa Matrice è stata elaborata appositamente da Francesco Sabatini per l'utente di VIVIT, per dargli la possibilità di approfondire la conoscenza delle strutture sintattiche e

scientifico e/o di dispositivi avanzati		<p>lessicali dell'italiano sul piano testuale e come strumento di lavoro personale sui testi, a fini sia di ricerca, sia di didattica.</p> <p>Nella stessa Sezione è presente il DIZIONARIO ELETTRONICO DI ITALIANISMI IN FRANCESE, INGLESE E TEDESCO. La base di partenza è stata il DIFIT, volume cartaceo di H. Stammerjohann (Dizionario di italianismi in francese, inglese e tedesco, Firenze, Accademia della Crusca), che raccoglie, a partire dalle basi italiane ordinate alfabeticamente, 4662 italianismi presenti in francese (2530), inglese (3144) e tedesco (3280). La struttura del database emergente nel lavoro cartaceo è stata assunta come base per la costituzione di una banca dati vera e propria, implementabile sia con il concorso degli studiosi, sia mediante le segnalazioni degli utenti del portale VIVIT opportunamente filtrate da esperti. Il database della banca dati è stato progettato e realizzato come database relazionale, e successivamente normalizzato, ottimizzando le funzioni di ricerca mediante la identificazione di opportuni chiavi e indici. Tutte le ricerche libere, filtrate, guidate sono ottimizzate mediante appositi indici fulltext costruiti seguendo regole standard di trattamento linguistico. Per la visualizzazione sul web, si sono realizzate delle procedure di accodamento dei dati, consolidando i vari contesti della voce in un unico tracciato xml complessivo; sul sito si è poi deciso di applicare delle trasformazioni per generare codice xhtml che viene quindi stilizzato mediante l'uso di fogli stile CSS.</p>
Messa in opera di metodologie scientifiche avanzate	NO	
Realizzazione di prototipi	SI	<p>Costituzione del prototipo per il trasferimento del corpus di italiano radiofonico (LIR) da supporto ottico al web. Realizzati il software di annotazione secondo il paradigma RIA e il software di ricerca (java servlet) basato sullo standard XML-TEI, sulla base di quelli applicati al materiale trascritto del lessico dell'italiano televisivo (LIT).</p> <p>Realizzazione della piattaforma di inserimento e di interrogazione del portale finale di VIVIT, consultabile all'indirizzo www.viv-it.org (vedi anche 3.2, "Pubblicazioni su supporto informatico (CD, web, etc)", nella sezione "Modalità con le quali si documentano i risultati"). Il portale dà accesso a tutti i materiali didattici e illustrativi e alle banche daticostituite o perfezionate all'interno del progetto. La sua architettura è conforme alla filosofia del web 2.0 e prevede vari livelli di personalizzazione dell'accesso in relazione all'utente, oltre che la possibilità di interazione all'interno di una social community.</p>
Sintesi di nuove molecole e/o di materiali artificiali	NO	
Proposta di nuove tecnologie	NO	
Contributo all'innovazione della produzione di beni e servizi	SI	<p>REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI CORPORA COLLEGATI PER LO STUDIO DELL'ITALIANO MODERNO E CONTEMPORANEO E PER LA CONSULTAZIONE DI STRUMENTI LESSICOGRAFICI PER L'ITALIANO ANTICO.</p> <p>Il LIR (Lessico dell'italiano radiofonico), il LIT (Lessico dell'italiano televisivo), il LIS (Lessico dell'italiano scritto, ricavato dall'integrazione e rielaborazione del DIACORIS concesso dal CILTA di Bologna) offrono un materiale vastissimo di documentazione dell'italiano parlato, scritto e trasmesso di età moderna e contemporanea.</p> <p>Il LIR e il LIT sono i primi corpora rappresentativi rispettivamente dell'italiano radiofonico e televisivo, basati su campioni statisticamente calibrati. Una delle novità che li caratterizza è la possibilità di consultare, con il tramite della ricerca sulle trascrizioni, i materiali audio e audiovisivi autentici, in relazione a specifiche parole o fenomeni grammaticali. Ai due corpora relativi al trasmesso è stato affiancato il LIS (raccolto in base ai vari generi testuali: prosa narrativa, giornalistica, saggistica e giuridico-normativa), che presenta un campione altrettanto rappresentativo dell'italiano scritto dall'Unità a oggi (per indagini dell'utente VIVIT è stata allestita la TABELLA DEI TRATTI CARATTERIZZANTI, prototipo assoluto, indicata in 2.4, "Realizzazione di prototipi", nella sezione "Risultati conseguiti"). I tre corpora dispongono ora di una piattaforma unica di interrogazione che è stata realizzata specificatamente all'interno del progetto VIVIT, e che mette a disposizione del largo pubblico un corpus rappresentativo dell'italiano in uno spettro ampio del suo spazio linguistico. Ma non soltanto: in questo modo una ricchissima raccolta di materiali autentici, interrogabile in modo sistematico, è a disposizione del cultore e del curioso, nonché ai docenti di lingua italiana che operano nel mondo per un proficuo impiego nelle loro unità didattiche che possono essere così rese facilmente interattive.</p> <p>Si aggiunge a questi corpora, variamente implementati per il progetto VIVIT, il collegamento con la grande Banca dati delle 5 edizioni del Vocabolario degli Accademici della Crusca (20.000 pagine in facsimile, 209.547 forme, 11.605.463 occorrenze, 142.169 voci complessive, 400.715 esempi d'autore, 6.443 espressioni dell'uso vivo, 2.658 proverbi, 35.779 locuzioni, 32.614 forme latine, 26.076 forme greche).</p> <p>Realizzato il Profilo storico dei media in Italia.</p> <p>Realizzato l'intero profilo della Morfologia e della Fonologia dell'italiano e dei principali aspetti della tradizione ortografica (R. Cimaglia).</p> <p>Realizzate le schede di illustrazione della storia della lingua italiana</p> <p>Realizzata l'intera serie di schede per un PERCORSO ESSENZIALE DELLA LETTERATURA ITALIANA (L. Nuti, D. De Martino).</p> <p>Realizzata la serie di schede sui profili linguistici degli italiani regionali corredate da antologia di testi e di materiali audiovisivi</p> <p>Realizzate le schede di Storia della musica, storia delle arti figurative, storia della moda.</p> <p>Realizzato il percorso di STORIA DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA, con informazioni statistiche e sulle</p>

		<p>varie aree di provenienza e di destinazione degli emigrati.</p> <p>Realizzati nell'Unità di Padova il 16 PERCORSI DIDATTICI sulle strutture dell'italiano (connettivi, anafora, valori aspettuali dei tempi verbali, pronomi, ecc.): consistono nella presentazione di testi relativi a vari aspetti della cultura italiana, accompagnati da esercizi di comprensione e schede linguistiche, aventi lo scopo di rendere accessibili i testi stessi a pubblici differenziati per età, cultura, conoscenza dell'italiano. I percorsi sono di livello differenziato secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue: 7 di livello B, 5 di livello B avanzato, 4 di livello C.</p>
Sviluppo di software innovativo	SI	Realizzazione di un metamatore di accesso unificato a banche dati diverse (LIR, LIT, LIS). Vedi 2.7 ("Contributo all'innovazione della produzione di beni e servizi", nella sezione "Risultati conseguiti").
Altri risultati e/o precisazioni	NO	

Note

Modalità con le quali si documentano i risultati

Modalità	Si/No	Descrizione
Pubblicazioni scientifiche	SI	<p>2012</p> <p><i>La piazza delle lingue Firenze 2011. L'italiano in Europa, a cura di Nicoletta Maraschio, Domenico De Martino, Giulia Stanchina, Atti del convegno (Firenze, 6-7 maggio 2011), Firenze, Accademia della Crusca, 2012</i></p> <p><i>M. Biffi, V. Coletti, P. D'Achille, G. Frosini, P. Manni, G. Mattarucco (a cura di G. Mattarucco), Italiano per il mondo. Banca, commerci, cultura, arti, tradizioni, Firenze, Accademia della Crusca, 2012</i></p> <p><i>G. Frosini, La cucina degli italiani: tradizione e lingua dall'Italia al mondo, in M. Biffi, V. Coletti, P. D'Achille, G. Frosini, P. Manni, G. Mattarucco (a cura di G. Mattarucco), Italiano per il mondo. Banca, commerci, cultura, arti, tradizioni, pp. 84-107, Firenze, Accademia della Crusca, 2012</i></p> <p><i>M. Biffi, La Crusca si riscatta nel digitale, in CRUSCA PER VOI, 2012, pp. 18-19</i></p> <p><i>Raffaella Setti, Primi sondaggi sul lessico televisivo dei programmi RAI, nel volume "I linguaggi dei media" a cura di Stefania Stefanelli e Valeria Saura, Accademia della Crusca, 2012, pp. 131-147</i></p> <p><i>M. Biffi, Italiano, inglese, informatica e web: alcune osservazioni sul futuro, in N. Maraschio, D. De Martino (a cura di), Fuori l'italiano dall'università? Inglese, internazionalizzazione, politica linguistica, pp. 166-169, Bari, Editori Laterza, 2012</i></p> <p><i>M. Biffi, Italianismi delle arti, in M. Biffi, V. Coletti, P. D'Achille, G. Frosini, P. Manni, G. Mattarucco (a cura di G. Mattarucco), Italiano per il mondo. Banca, commerci, cultura, arti, tradizioni, pp. 52-71, Firenze, Accademia della Crusca, 2012</i></p> <p><i>Italia dei territori e Italia del futuro. Varietà e mutamento nello spazio linguistico italiano, a cura di Claudio Marazzini, Firenze, Le Lettere, 2012</i></p> <p><i>Vera Gheno, L'Italia da bastione dell'indifferenza digitale a paese socialnetworkizzato: alcune osservazioni sociolinguistiche, in M. Gargiulo (a cura di), L'Italia e i mass media, Roma, Aracne, 2012, pp. 361-370.</i></p> <p>2011</p> <p><i>L'italiano degli altri, a cura di Domenico De Martino, Nicoletta Maraschio, Giulia Stanchina, Atti del convegno (Firenze, 27-31 maggio 2010), Firenze, Accademia della Crusca, 2011</i></p> <p><i>Italia linguistica. Gli ultimi 150 anni. Nuovi soggetti, nuove voci, un nuovo immaginario, a cura di E. Benucci e R. Setti, presentazione di N. Maraschio, Firenze, Le Lettere, 2011</i></p> <p><i>L. Coveri, Le canzoni che hanno fatto l'italiano, in Italia linguistica. Gli ultimi 150 anni. Nuovi soggetti, nuove voci, un nuovo immaginario, a cura di E. Benucci e R. Setti, Firenze, Le Lettere, 2011</i></p> <p><i>P. D'Achille e D. Proietti, Ora, adesso e mo nella storia dell'italiano, in "Studi di Grammatica Italiana", Accademia della Crusca, XXIX-XXX, 2010-2011, pp. 247-279 (con riferimento anche al LIS inserito in VIVIT)</i></p> <p><i>M. Biffi, La Crusca in rete, in V. Coletti (a cura di), L'italiano dalla nazione allo Stato, pp. 257-292, Firenze, Le Lettere, 2011</i></p> <p><i>M. Biffi, L'italiano del 2011, in F. Caon, N. Maraschio, L'italiano e il suo Insegnamento a 150 Anni dall'unità d'Italia, pp. 59-70, Torino, UTET, 2011</i></p> <p>2010</p> <p><i>Esperienze di multilinguismo in atto, a cura di Domenico De Martino, Nicoletta Maraschio, Giulia Stanchina, Atti del convegno (Firenze, 21-23 maggio 2009), Firenze, Accademia della Crusca, 2010</i></p> <p><i>A. Antonini, M. Biffi, E. Bolletta, A. Fabretti, V. Gheno, A. V. Saura, G. Stanchina, N. Maraschio, D. De Martino (2010). L'italiano degli altri. Firenze: Le Lettere, ISBN:9788860873972</i></p> <p><i>M. Biffi, Arte e critica d'arte, lingua dell', in: Raffaele Simone (Direttore), Enciclopedia dell'Italiano, vol. I, pp. 106-108, Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana G. Treccani, 2010</i></p> <p><i>M. Biffi, Il LIT - Lessico Italiano Televisivo, in Elisabetta Mauroni, Mario Piotti (a cura di), L'italiano televisivo 1976-2006, pp. 35-70, Firenze, Accademia della Crusca, 2010</i></p> <p><i>Accademia della Crusca, Esperienze di multilinguismo in atto, Firenze, 2010</i></p> <p><i>Vera Gheno, Emigrati d'Italia, in AA.VV., 2011, L'italiano degli altri, Firenze, Accademia della Crusca, 2010, pp. 1-60.</i></p> <p>2009</p> <p><i>M. Biffi, N. Maraschio, Storia interna dell'italiano: sistema fonetico e grafico/Interne Sprachgeschichte des Italienischen: Laut- und Schriftsystem, in G. Ernst, M.-D. Glessgen, Ch. Schmitt, W. Schweickard (Herausgegeben von), Romanische Sprachgeschichte - III, pp. 2810-2830, Berlin/New York, De Gruyter, 2009</i></p> <p><i>M. Biffi, N. Maraschio, Strumenti digitali dell'Accademia della Crusca, in S. Magherini (a cura di), Tradizione e Modernità. Archivi digitali e strumenti di ricerca, pp. 115-146, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2009</i></p>

		<i>A. Antonini, E. Benucci, M. Biffi, R. P. Corritore, P. Manni, N. Maraschio, F. Menchelli Buttini, R. Setti, L'italiano tra scienza, arte, tecnologia (L'Accademia della Crusca e il frullone. Leon Battista Alberti. Leonardo da Vinci. Galileo Galilei. La nascita del melodramma), Firenze, Le Lettere, 2009</i>
Pubblicazioni su supporto informatico (CD, web, etc)	SI	Portale VIVIT Vivi Italiano: www.viv-it.org
Edizioni critiche, lessici, liste di frequenza, etc.	SI	<i>Vedi elaborazione informatica del DIFIT: punto 2.2 ("Realizzazione di nuova strumentazione scientifica e/o di dispositivi avanzati", nella sezione "Risultati conseguiti")</i>
Rapporti tecnici e/o progetti	NO	
Brevetti	NO	
Comunicazioni a congressi nazionali	SI	<i>Marco Biffi, Il portale dell'italiano televisivo, nel convegno "Il portale della tv, la tv dei portali", Firenze, 8 marzo 2013.</i>
Comunicazioni a congressi internazionali	NO	
Diffusione dei risultati sul piano informativo	NO	
Diffusione dei risultati sul piano formativo	SI	<i>F. Sabatini, C. Camodeca, C. De Santis, Sistema e testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi, Torino, 2011, pp 786.</i>
Diffusione dei risultati sul piano divulgativo	NO	

Note

Tabella riassuntiva delle spese sostenute per Unità Operativa

n°	Responsabile Scientifico	Spesa A.1.1	Spesa A.1.2	Spesa A.2	Spesa B	Spesa C.1	Spesa C.2	Spesa D	Spesa E	Spesa F	Spesa G	Rec. Quote Ammortamento	TOTALE
1.	BIFFI Marco	47.640,53	0	0	104.151,02	125.944,5	0	0	0	0	0	0	277.736,05
2.	DEL BIMBO Alberto	35.999,67	0	47.050,22	49.829,93	0	0	0	0	0	0	0	132.879,82
3.	LO DUCA Maria Giuseppa	21.303,03	0	15.730	22.219,81	0	0	1.846,28	435,83	0	201,88	0	61.736,83
4.	ROBUSTELLI Cecilia	31.584,76	0	36.235,03	40.691,88	0	0	0	0	6.548,51	0	0	115.060,18
5.	SABATINI Francesco	65.117,78	0	4.500	116.543,41	124.621,25	0	0	0	7.886,4	1.144,66	0	319.813,5
	TOTALE	201.645,77	0	103.515,25	333.436,05	250.565,75	0	1.846,28	435,83	14.434,91	1.346,54	0	907.226,38

Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate

	(mesi persona) TOTALE
Personale DIPENDENTE a tempo indeterminato	41,84
Personale DIPENDENTE a tempo determinato	0
Personale non dipendente a carico esclusivo del progetto	69,67
Altro personale	65,9

